



Liceo Scientifico " G. PEANO "
C.F. 80237390580 C.M. RMPS110001
AOO_RMPS110001 - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0001257/U del 16/05/2017 14:22:26



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIUSEPPE PEANO”

Via della Fonte 9 - 00015 **MONTEROTONDO** (RM)

www.liceopeanomonterotondo.gov

Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

Indirizzo: Ordinario - Biologico - Sportivo

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE **QUINTA** SEZ. B

INDIRIZZO : **SCIENTIFICO ORDINARIO**

MONTEROTONDO, 15 MAGGIO 2017

IL COORDINATORE Prof. Renzetti Susanna

INDICE

- DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO – CULTURALE
- PROFILO DI INDIRIZZO
- STORIA DELLA CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA
- PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE
- OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA
- VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE
- CRITERI DI VALUTAZIONE METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
- ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA
- ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
- ELENCO DEGLI ALUNNI
- IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI :

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE
- PROVE PLURIDISCIPLINARI EFFETTUATE
- RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA e DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il Liceo Scientifico Statale G. Peano ha un'unica sede, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (servizio Cotral regionale, servizio Rossi comunale, servizio privato Damibus per comuni limitrofi); dinnanzi all'edificio è presente una vasta area parcheggio.

Il Comune di Monterotondo, sostanzialmente vicino alla Capitale, a cui è ben collegato dai mezzi pubblici (Cotral e linea ferroviaria), e i Comuni limitrofi offrono notevoli stimoli culturali, grazie alle numerose associazioni ed Enti operativi sul territorio che spesso collaborano con l'istituto. In particolare si segnalano i seguenti Enti e Istituti di ricerca: Consorzio Caimo, CNR di Area1 Roma, Archeoclub di Mentana, LEA di Mentana, Rotary Club, Parco dei Monti Lucretili. A Monterotondo inoltre è presente una fornita biblioteca comunale dove spesso si organizzano eventi culturali (es. incontri con l'autore); il museo civico archeologico recentemente inaugurato, con esposizione digitale permanente; teatro cittadino comunale; cinema con rassegne cinematografiche o festival regionali ai cui dibattiti partecipano registi ed attori di fama internazionale. Di fronte la scuola si trova inoltre lo Stadio Comunale, il cui complesso è costituito da campi di atletica, da calcio, da tennis e dalla piscina, sede di competizioni sportive anche a livello regionale. Il Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" serve un vasto comprensorio; collabora con le strutture pubbliche e culturali del territorio, con le Università di Roma e con Enti e Istituti di Ricerca locali e non solo, tra cui CNR di Frascati e di Pianabella, Fondazione Rita Levi Montalcini, United Network.

La popolazione scolastica ammonta a circa 1250 alunni, di cui 5% stranieri soprattutto provenienti dall'Est Europa. Non ci sono gruppi di studenti che presentano particolari condizioni di svantaggio. L'edificio scolastico è moderno, con aule laboratori ampie e ben illuminate tutte dotate di Lim. La scuola è dotata di una palestra polifunzionale, un pistino di atletica e campi da basket e calcetto. E' presente anche il bar interno con area relax/ristoro accessibile a tutti, lavoratori e studenti. A partire dall'a.s.2015/2016 è stata avviata la sperimentazione per la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (D.A.D.A.). Il progetto D.A.D.A, come un modello paradigmatico, sia dal punto di visto metodologico che organizzativo, si pone come eccellenza delle buone pratiche della scuola italiana attraverso la rimodulazione integrale dello spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari. Gli stessi dipartimenti sono stati resi facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'adeguata segnaletica. La struttura moderna, la presenza di un'unica sede, la reiterazione delle caratteristiche degli spazi architettonici del nostro istituto hanno suggerito una individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono state corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni

formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

Il corso di studi del Liceo si articola in 5 anni di cui i primi due propedeutici (primo biennio); un secondo biennio di consolidamento e arricchimento della formazione didattica – educativa; infine il monoennio (quinto).

Corsi ed indirizzi di studio

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e MONOENNIO)
Ordinamentale (sez.a-b-c-f-g-h-i)	Ordinamentale (sez.a-d-c-e-f-g-h-i-l)
Biologico (sez.d)	Biologico (sez.d)
Sportivo (sezioni l-m)	

secondo il seguente

QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO	ORDINARIO		BIOLOGICO		SPORTIVO	
	I	II	I	II	I	II
Italiano	4	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
II lingua straniera						
Discipline Motorie					2	2
GeoStoria	3	3	3	3	2	2
Matematica	5	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	2	2
Disegno e S.Arte	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	28	28	27	27

SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE	Ordinario	
	III	IV
Italiano	4	4
Latino	3	3
Lingua inglese	3	3
II lingua stran.	-	-
Storia	2	2
Filosofia	3	3
Matematica	5	5
Fisica	2	2
Scienze	3	3
Disegno e S.Arte	2	2
Scienze motorie	2	2
I.R.C.	1	1
totale	30	30

A partire dall'a.s. 2010-2011, stante la riforma dei Licei approvata il 04 febbraio 2010, il nostro Istituto garantisce, oltre il liceo scientifico tradizionale, la minisperimentazione del Liceo Scientifico Biologico e del Liceo Scientifico Sportivo,

in virtù della seguente normativa:

- Art. 17, comma 2 della Legge 23 agosto 1998, n.400 e successive modificazioni;
- Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- Artt.1; 2, comma 2,4,5,7; 3, comma 2; 8, comma 1, 3; 10, comma 1,b-c, 2, c, 3, 4, 5;
- Art.13, comma 5 del suddetto regolamento;
- Allegato A del suddetto regolamento, in particolare nei punti 3 e 4.

E' stata inoltrata richiesta al MIUR per l'attivazione del Liceo Sportivo.

In particolare si segnalano:

- Elenco delle attività, dei progetti e delle esperienze:

Progetti
<i>Archeologia</i>
<i>Cineforum</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: matematica, fisica, scienze</i>
<i>Diffusione della cultura scientifica: chimica genetica e DNA</i>
<i>Olimpiadi di Italiano</i>
<i>Palestra dell'Innovazione: informatica tra matematica e linguistica4</i>
<i>Nanoscienze e nano materiali magnetici</i>
<i>Cambridge, Esol, Pet, FCE</i>
<i>IMUN- NMUN</i>
<i>La matematica per le Olimpiadi</i>
<i>Radio Web</i>
<i>Orientamento in rete</i>

La Finalità educativa che il Liceo scientifico statale **Giuseppe Peano** intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole. La centralità dell'insegnamento ruota intorno allo studente, non al programma.

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, la formazione liceale non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. Da qui la scelta del logo dell'Istituto «*Omne ignotum pro magnifico*»¹. Le parole di Tacito alludono alla dimensione della scoperta, scoperta di

nuovi stimoli, nuove opportunità che la scuola offre. Una scuola dove ogni alunno, attraverso le varie opportunità, può scoprire la propria vocazione, le proprie attitudini, le proprie risorse. La locuzione tacitiana è posta a commento dell'ideogramma meglio

¹ «tutto ciò che è sconosciuto è sublime», Tacito, Vita di Agricola, 30.

conosciuto come ape baconiana: Francis Bacon infatti interpretava l'operato dell'ape come la metafora di un metodo di studio in quanto capace di un sapere operativo. Infatti, a differenza della formica, che consuma solamente, l'ape lavora per produrre qualcosa che è del tutto originale: il miele.

È così che la nostra scuola immagina il percorso degli alunni: tante api che nella scuola-alveare succhiano dai vari fiori, le attività curriculari, appunto, e quelle extracurriculari, tanti spunti, tante occasioni di crescita, per poi produrre un mondo di valori, modelli di comportamento, una visione della vita del tutto originali.

PROFILO DI INDIRIZZO

Alla luce di quanto illustrato relativamente all'immagine della scuola e alla sua collocazione socio - culturale, il Collegio Docenti, consapevole che il liceo scientifico, nella strutturazione del piano degli studi e nella distribuzione oraria delle varie discipline tende ad una formazione armonica, equilibrata nel rapporto tra discipline umanistiche e scientifiche, ha elaborato una griglia di obiettivi da conseguire al termine degli studi, strutturata secondo conoscenze, competenze e capacità che illustrano il profilo di un alunno non settorialmente specializzato, ma in possesso di una formazione integrale.

La classe VB ha partecipato all'indirizzo bilingue, sospeso nell'a.s. 2015-16, si deve pertanto rilevare che nei primi tre anni ha subito una riduzione di ore destinate alle discipline scientifiche.

<p>PROFILO D'INDIRIZZO</p> <p>In conformità con le linee generale del P O F, l'azione didattica sarà strutturata in funzione dell'esigenza di promuovere lo sviluppo complessivo e armonico della personalità</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei nodi concettuali fondamentali che caratterizzano i diversi ambiti culturali, scientifici ed umanistici; • conoscenza delle "realità specifiche" (principi, teorie, ecc.) proprie di ogni disciplina; • conoscenza dei linguaggi specifici.
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi, comprensione, soluzione di problemi scientifici; • Analisi, comprensione, comunicazione e produzione (sia a livello scritto che orale) in lingua straniera; • Analisi, comprensione, contestualizzazione, rielaborazione critica in ambito storico-filosofico-letterario-artistico.

dell'alunno, sia nella dimensione cognitiva che in quella psicologico-sociale.	ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> • Capacità espressivo-comunicative a più livelli (scritto, orale, multimediale artistico, motorio); • capacità logico-interpretative di fatti, fenomeni, testi, problematiche; • capacità di indagine razionale dei problemi, nella dimensione disciplinare e interdisciplinare; • capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo
--	--

Storia della classe

1. Situazione in ingresso

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2012-2013	11	12	9	11	2		1			
2013-2014	8	10			1	1				
2014-2015	8	8	8	7		1				
2015-2016	8	7			1					
2016-2017	8	7								

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
RELIGIONE	1° - 5°			
ITALIANO	1° - 5°			
LATINO	1° - 5°			
STORIA	1° - 5°			
FILOSOFIA	3° - 5°	*		
LINGUA STRANIERA – INGLESE	1° - 5°			
MATEMATICA	1° - 5°	*	*	*
FISICA	3° - 5°	*	*	*
SCIENZE	2° - 5°			*

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1° - 5°			
SCIENZE MOTORIE	1° - 5°			

PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 23 alunni, nel corso del primo biennio si presentava come un gruppo non particolarmente coeso, ma sostanzialmente corretto nel rapporto con i docenti e nel suo complesso abbastanza disponibile all'impegno scolastico; il rendimento era piuttosto diversificato sul piano delle conoscenze e competenze.

EVOLUZIONE NEL CORSO DEL SECONDO BIENNIO

All'inizio del terzo anno il gruppo classe, pur essendo composto di soli 16 alunni, appare ancora poco unito, il livello di partenza è senz'altro positivo anche se il metodo di studio deve essere adeguato ad un triennio superiore. Alcuni alunni si distinguono per capacità e rendimento, in qualche caso si evidenziano delle difficoltà. Nel quarto anno, gli studenti dimostrano di aver migliorato la capacità di interagire e di contribuire al gruppo classe, e, nonostante il cambiamento di docenti in diverse discipline, soprattutto dell'area matematico-scientifica, si registra in generale un miglioramento del metodo di studio e delle capacità di rielaborazione personale. Impegno e partecipazione complessivamente positivi.

SITUAZIONE ATTUALE

La classe V B è costituita da un gruppo di 15 alunni, tutti provenienti dallo stesso corso di studi e dalla stessa sezione, tranne uno, che si è trasferito all'inizio del corrente anno scolastico, da un'altra sezione dell'Istituto.

Il comportamento degli studenti è corretto e disciplinato, gli alunni hanno seguito con attenzione le attività didattiche dimostrando collaborazione e disponibilità al dialogo educativo. La frequenza è stata abbastanza regolare tranne che per alcuni, soprattutto nell'ultimo periodo. Nonostante una certa eterogeneità e diversità di interessi e comportamenti, la classe nel suo complesso ha mostrato senso di responsabilità ed un impegno abbastanza costante nello studio.

VALUTAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Per quanto riguarda la motivazione nei confronti delle discipline, pur permanendo fasce di livello diversificate, la situazione si può ritenere la seguente:

nell'area **linguistico-umanistica** (Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte) la maggioranza degli studenti mostra un atteggiamento positivo nei confronti delle materie facenti parte dell'area specifica, interesse e partecipazione adeguati alle attività svolte in classe. Il livello di preparazione raggiunto, in termini di conoscenze, competenze e capacità, può definirsi complessivamente più che discreto, con delle punte di eccellenza soprattutto nella lingua straniera.

Per quanto concerne l'**area scientifica** (Matematica, Fisica, Scienze e Scienze Motorie) i risultati sono mediamente discreti, molto soddisfacenti per un piccolo gruppo e sufficienti per alcuni. Va ricordato che la classe, appartenendo fino al terzo anno ad una sperimentazione bilinguistica (seconda lingua francese), ha subito una decurtazione dell'orario di Fisica e Scienze Naturali, pertanto i programmi degli anni in questione sono stati svolti in modo non sempre approfondito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA

Alla luce della situazione della classe sopra descritta, la programmazione didattica ha privilegiato le questioni di metodo per promuovere una formazione globale della personalità degli alunni come soggetti attivi del processo di apprendimento. In particolare sono state perseguite le seguenti finalità:

- consapevolezza del ruolo sociale della cultura intesa come apertura nei confronti del mondo circostante nelle sue differenti espressioni di vita
- acquisizione della storicità del pensiero umano attraverso lo studio delle varie discipline sempre in prospettiva critica
- potenziamento dell'esposizione orale e scritta in rapporto a chiarezza e sequenzialità
- capacità di utilizzo di terminologia specifica adeguata a ciascuna disciplina ed approccio interdisciplinare ai problemi.

Nel rispetto delle procedure tradizionali le metodologie adottate sono state rivolte a:

- Privilegiare un'azione didattica fondata sul metodo, nel rifiuto di un vuoto nozionismo
- Mostrare con chiarezza percorsi didattici, finalità, strumenti, criteri di valutazione
- Facilitare una costante riflessione sul dato culturale al fine di creare raccordi tra passato e presente.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Lezione strutturata in due tempi con presentazione dei contenuti ed impostazione problematica dei temi affrontati
- Schede didattiche, mappe concettuali, schede operative
- Esercitazioni scritte, orali e grafiche per valutare il livello di apprendimento collettivo e le difficoltà individuali. In particolare sono state somministrate sia prove tradizionali (temi) sia tipologie di prima, seconda e terza prova in previsione dell'esame finale di stato.

VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'organizzazione dell'attività didattica ha consentito alla maggioranza degli alunni di acquisire una discreta capacità di orientamento culturale per cui risultano conseguiti gran parte degli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione iniziale e dal profilo di indirizzo.

In rapporto ad esso la situazione della classe si può così schematizzare:

CONOSCENZE

- dei nodi concettuali degli ambiti umanistico – letterari e linguistici di livello complessivamente più che discreto, si registrano punte di eccellenza per la lingua straniera da parte di alcuni, solo in qualche singolo caso è stato necessario stimolare l'impegno per conseguire un livello del tutto positivo.
- nell'ambito scientifico (matematica e fisica, scienze) il livello è mediamente discreto, alcuni hanno mostrato maggiore interesse e buone potenzialità raggiungendo un buon livello di preparazione soprattutto in Scienze, il resto della classe si attesta su livelli più che sufficienti.

COMPETENZE nel complesso di livello più che discreto nel:

- comprendere, contestualizzare e rielaborare testi letterari, filosofici, storici e iconografici)
- comunicare e produrre per iscritto e oralmente nella lingue straniere
- di livello mediamente più che sufficiente nell'utilizzare modelli logico – matematici e risolvere problemi scientifici

CAPACITÀ nel complesso di discreto livello nella:

- indagine razionale dei problemi nella dimensione disciplinare e interdisciplinare
- organizzazione autonoma del proprio lavoro e di rielaborazione personale dei contenuti.

Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

1 Metodologie didattiche programmate

Discipline	ED FISICA	RELIGION E	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILISOFI	SCIENZE	FISICA	MAT ed INTE	DISEGNO e STORIA DELL'ART
Lezione frontale	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale			X	X				X	X	X	X
Lezione pratica	X			X				X			
Discussione guidata			X	X	X	X	X	X			
Lezione partecipata			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti											
Lavoro di gruppo			X		X	X	X		X	X	
Attività di laboratorio									X		

2. Strumenti didattici programmati

Discipline	ED FISICA	RELIGI ONE	ITALIA NO	INGLE SE	LATIN O	STORI A	FILISO FIA	SCIEN ZE	FISICA	MAT . INTE	DISEG NO E STORI
Libri di testo	x		X	X	X	X	X	X	X	X	X
USO DELLE LIM			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense ed appunti			X	X	X	X	x		X	X	X
Materiale cassette audio giornali documenti			X	X	X			X			
DVD			X	X	X						
Laboratorio linguistici				X							
Laboratori PC									X	X	

La valutazione ha seguito con attenzione il processo di apprendimento cercando di stimolare negli alunni la consapevolezza del proprio percorso formativo. Essa si è perciò basata sui seguenti criteri:

- Accertamento delle competenze disciplinari specifiche
- Accertamento delle capacità logico – espressive
- Partecipazione al dialogo educativo in rapporto ad interesse ed impegno

La valutazione è avvenuta attraverso colloqui orali, prove scritte, diversificate secondo quanto precisato sopra, prove grafiche e pratiche fissate in un minimo di due prove scritte e due orali nel primo trimestre e due prove orali e tre scritte nel pentamestre.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova (tipologia B) costituite da quesiti a risposta singola, su cinque discipline. Per le prove sono state assegnate tre ore di tempo, l'ampiezza massima consentita per i quesiti a risposta singola è stata di 8-10 righe per esteso. E' consentito l'uso del dizionario bilingue.

Si allegano le griglie valutative adottate per le verifiche scritte, grafiche e pratiche elaborate dalle commissioni di aree disciplinari e approvate dal Consiglio di Classe, nonché la griglia di valutazione per la simulazione della terza prova..

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, per un quinto, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ciascuno può conseguire un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini in base all'impegno e alla media dei voti finali conseguiti. Il punteggio massimo complessivo conseguibile per tale credito è di 25 punti. I parametri per l'attribuzione dei crediti sono contenuti nella tabella seguente:

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Tabella A (prevista dall'articolo 11, comma 2)

Nota

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche dei seguenti indicatori:

1. frequenza assidua;
2. partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola;
4. crediti formativi rilasciati da Enti esterni.

Poiché la banda di oscillazione prevede l'assegnazione di un punto, supponendo di ripartire equamente tra questi indicatori le frazioni di un punto da assegnare, è stato stabilito che per la sua attribuzione sono necessari almeno due degli indicatori suddetti, tra i quali si ritiene presupposto irrinunciabile la frequenza assidua.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA

Nel proporre agli allievi le esercitazioni sulla **terza prova** d'esame, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti **obiettivi, strutturazione e criteri di valutazione**:

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, fatti propri gli obiettivi educativi e didattici generali formulati in sede di programmazione iniziale per l'a.s. 2016-17, ha individuato i seguenti obiettivi particolari che si propone di conseguire al termine dell'anno scolastico in corso tramite le attività connesse alla preparazione della terza prova d'esame:

1. saper analizzare un testo scritto cogliendone le informazioni essenziali pertinenti con le elaborazioni richieste;
2. rafforzare l'efficienza e la proprietà espressiva in generale e nell'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
3. saper stabilire una chiara gerarchia nei contenuti studiati e sviluppare la capacità di rielaborarli in modo efficace;
4. acquisire adeguate capacità nella sintesi espositiva.

Per raggiungere e verificare questi obiettivi, il Consiglio di classe ha proposto due esercitazioni multidisciplinari di terza prova.

TIPOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha scelto di proporre agli alunni prove afferenti alla tipologia B, prevista dalla normativa sull'esame di stato (art. 2 – D.M. 20.11.2000), cioè domande a risposta singola, strutturate come segue:

- ❖ 5 discipline coinvolte, scelte di volta in volta in modo da coprire un vasto arco di discipline caratterizzanti l'indirizzo e che non siano già oggetto di altra prova d'esame scritta;
- ❖ due domande a risposta singola per ciascuna disciplina, formulate rispettando i seguenti criteri:
 - ◆ ogni disciplina ha lo stesso peso nella valutazione complessiva;
 - ◆ gli argomenti dei quali viene richiesta l'esposizione devono consentire una esposizione sintetica ma completa di norma in non più di 8/10 righe;
 - ◆ la prova deve poter essere completata in un massimo di 3 ore.
 - ◆ Per quanto riguarda la prova di lingua straniera, **è ammesso l'uso del dizionario bilingue (Italiano-Inglese/Inglese-Italiano)**

VALUTAZIONE

Premesso che il processo di valutazione deve:

- ❖ permettere sia di essere applicato in corso d'anno che di essere assunto come proprio dalla commissione di esame;
- ❖ essere coerente con gli obiettivi prefissati;

il Consiglio di Classe delibera che la misurazione dell'esito complessivo della prova avvenga attraverso la griglia allegata

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione in quindicesimi sarà effettuata in base ai seguenti indicatori:

- *Conoscenza dei contenuti disciplinari e pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti, completezza della risposta*
- *Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio operativa*
- *Capacità: di analisi, di elaborazione*

Si allega la griglia utilizzata per la valutazione e le tipologie di prove proposte nel corso dell'anno.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Gli alunni hanno svolto varie attività nel corso del triennio scegliendo individualmente progetti ed approfondimenti proposti dalla scuola o in ambito esterno.

Le attività extracurricolari svolte dai singoli alunni sono pertanto diversificate, registrate nel fascicolo personale di ognuno ai fini della attribuzione del credito; si segnala la partecipazione di alcuni alunni nel corso del triennio al progetto MIL (Matematica e Linguistica), alle Olimpiadi dell'Italiano e della Matematica, all'IMUN.

Per quanto riguarda le attività programmate a livello di classe vanno menzionate alcune uscite ed iniziative di approfondimento della didattica curricolare:

- Reggia di Caserta (quarto anno)
- Teatro Pirandello "Così è se vi pare" (quarto anno)
- Leggere con Sapienza Seminario di lettura all'Università La Sapienza (terzo anno)
- Dante alla Sapienza (quarto anno)
- Incontro dibattito su Bassani Università La Sapienza (quinto)
- Progetto Bioform (quinto anno. Soltanto alcuni alunni)

1. Griglie di valutazione
 Griglia per la valutazione orale e per la prova scritta d'inglese

Conoscenze	Competenze	Capacità
------------	------------	----------

Livello	Acquisizione delle conoscenze	Applicazione conoscenze	Comprensione, analisi, rielaborazione	Abilità linguistiche, espressive, tecniche di comunicazione
1	Rifiuto totale acquisizione conoscenze Voto 1	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2
2	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica Voto 2	Non verificabili 1-2	Non verificabili Voto 1-2	Non verificabili Voto 1-2
3	Livello pressoché nullo 3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze 3	Non si orienta anche se guidato 3	Commette errori espressivi che compromettono l'efficacia della comunicazione 3
4	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti 4	Non riesce a risolvere problemi 3-4	Difficoltà di analisi delle situazioni e di applicazione delle conoscenze finalizzate alla soluzione di problemi già trattati 4	Non si esprime in modo corretto e utilizza termini inadeguati 4
5	Conoscenze caratterizzate da diffusa superficialità; errori nell'uso della terminologia 5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione 5	Emerge studio mnemonico; imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione 5	Insicuro ed impreciso nell'espressione e nell'uso del lessico 5
6	Conoscenze di base adeguate ma non approfondite 6	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se	Si orienta in modo adeguato nelle situazioni ma effettua analisi superficiali 6	Non commette gravi e sostanziali errori nella comunicazione, ma si esprime in modo meccanico e non

		meccanico 6		autonomo 6
7	Conoscenze complessive adeguate e chiare e complete 7	Corretto uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se a volte meccanico 7	Si orienta in modo autonomo ed è in grado di effettuare analisi adeguate 7	Comunicazione corretta ed efficace; esposizione chiara e forma scorrevole 7
8	Conoscenze complete approfondite e rielaborate 8	Applica e risolve con consapevolezza 8	E' autonomo nell'applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete ed opportune sintesi 8	Espone con proprietà di linguaggio, adeguata terminologia; svolge con coerenza e coesione vari tipi di testi 8
9	Conoscenze complete, approfondite, personalmente rielaborate e arricchite da autonome ricerche 9	Applica e risolve con consapevolezza; cerca nuove soluzioni 9	Effettua analisi complesse ed applica quanto sa con sicurezza e precisione sintetizzando correttamente e con apporti personali 9	Espone con proprietà di linguaggio e utilizza con consapevolezza la terminologia specifica; formula testi chiari, coerenti, coesi 9
10	Conoscenze complete, approfondite, personalmente rielaborate e arricchite da contributi critici 10	Applica autonomamente le conoscenze approfondendo e ricercando nuove soluzioni 10	Applica quanto anche in situazioni nuove e in modo personale, originale e consapevole: stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi 10	Gestisce con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità lo strumento linguistico, notevole ricchezza e padronanza lessicale 10

Griglie per le prove scritte di Italiano

Analisi testuale

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	Punteggio totale	In 15			In 10		

Tema di argomento storico

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	Punteggio totale	In 15			In 10		

Tema di ordine generale

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	Punteggio totale	In 15			In 10		

Articolo di giornale

	Valutazione ITALIANO	Gr 1	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza sintetica lessicale						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ed ESPOSITIVE	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione ed organicità del discorso						
	Elaborazione personale /originalità						
	Ampiezza e pertinenza riferimenti culturali fondatezza giudizio critico						
Prof.	Punteggio totale	In 15			In 10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

	Valutazione ITALIANO	Gr I	I	S	D	B-O	E
		1-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Uso della lingua	Correttezza sintattica, lessicale, ortografica						
	Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova						
Conoscenze	Dell'argomento e del contesto di riferimento						
	Delle caratteristiche formali del testo						
Capacità logico critiche ed espressive	Capacità di analisi						
	Capacità di sintesi						
	Articolazione e organicità del discorso						
	Elaborazione personale/ originalità						
	Ampiezza e pertinen. riferim.culturali- fondatezza giudizio critico						
Prof.	PUNTEGGIO TOTALE	In 15°			In 10°		

GRIGLIA DI

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

Sezione A: Valutazione **PROBLEMA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA (0-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (0-4) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (0-4) <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (0-2) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Scheda di valutazione per la simulazione di III prova

ESAME DI STATO A.S.COMMISSIONE RMPS00.....VALUTAZIONE TERZA PROVA
CANDIDATO/ACLASSE

	Materia		Materia		Materia		Materia		Materia	
	Quesito n° 1	Quesito n°2								
Conoscenze dei contenuti, pertinenza della risposta, completezza della risposta (p. 1-15)										
Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio operatività (p. 1-15)										
Capacità: di analisi, di sintesi, di elaborazione (p. 1-15)										
TOTALE PUNTEGGIO PER QUESITO										
TOTALE PUNTEGGIO PER MATERIA										

<p>TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA:450 * 15= ... / 15</p> <p>PUNTEGGIO ASSEGNATO =/ 15 (arrotondato)</p> <p style="text-align: right;">All' unanimità</p> <p style="text-align: right;">A maggioranza</p>
--

Gravemente insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1-6	7-9	10	11-12	13	14	15

ELENCO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

1	ABBONDANZA GIORGIA
2	ALLELLA AMEDEO
3	ANTONUCCI MICHELA
4	BIANCHI ALESSIO
5	CARLETTI LEONARDO
6	COLOMBO GIANLUIGI
7	CREMONA FRANCESCO
8	CZERMAK BARTOLOMEY TOMASZ
9	DAMIAN MIHAELA
10	MARZIALI CECILIA
11	PAGLIARULO ANTONIO
12	PEREZ MARIKA
13	POETA RICCARDO
14	SPONGANO ERIKA
15	VESCHETTI MATILDE

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano-Latino	Renzetti Susanna	
Storia-Filosofia	Felicioni Tiziana	
Inglese	Rosati Annalisa	
Matematica	Perini Silvia	
Fisica	Perini Silvia	
Scienze Naturali	Giarrizzo Fabio	
Dis.e Storia dell'Arte	Maluccio Domenico	
Scienze motorie	Iori Iolanda	
I.R.C.	Belloni Franco	